

# Primo trimestre 2008 in crescita

## Greco: "Preoccupati per il ventilato ritiro del regolamento del Codice dei contratti pubblici"

**Luigi Antinori**

Responsabile Ufficio Gare e Osservatorio

**L**a chiusura del primo trimestre 2008 conferma i segnali positivi dei mesi precedenti per il mercato pubblico dei servizi di ingegneria e architettura. Infatti, secondo l'Osservatorio OICE/Informatel, le gare pubblicate quest'anno fino al 31 marzo sono state 1.163 per un importo di 204,8 milioni di euro. Il confronto con il primo trimestre 2007 fa registrare un incremento del valore complessivo posto a base d'asta pari al 34,5% (+77,9% sopra soglia e -25,4% sotto soglia), nonostante il numero dei bandi si riduca del 29,4% (+21,2% sopra soglia e -35,5% sotto soglia). Nel solo mese di marzo sono state pubblicate 337 gare (di cui 49 sopra

soglia) per un importo di 74,9 milioni di euro (61,6 sopra soglia). Rispetto a marzo 2007 il numero dei bandi diminuisce del 36,9% (+8,9% sopra soglia e -41,1% sotto soglia), ma il loro valore cresce del 33,7% (+70,2% sopra soglia e -32,9% sotto soglia). Rispetto al precedente mese di febbraio si registra una diminuzione del 21,3% in numero e un aumento del 4,6% in valore.

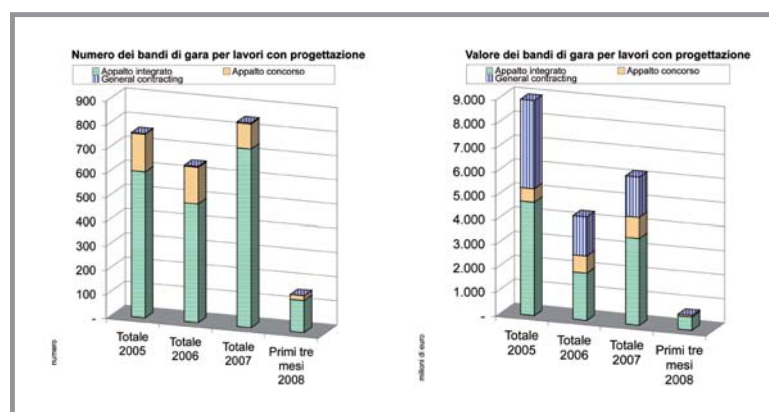
Un importante contributo al valore raggiunto nel mese di marzo è venuto dal Ministero delle Infrastrutture che ha pubblicato cinque gare per servizi di assistenza tecnica, con un importo di 31,4 milioni di euro.

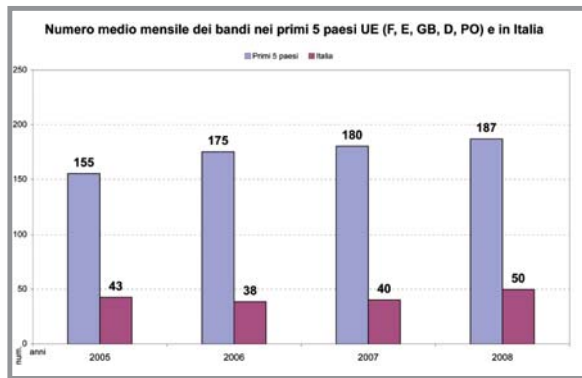
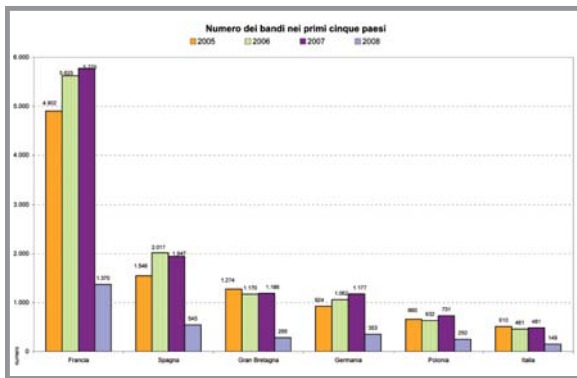
Continua a crescere la dimensione del

ribasso con cui le gare vengono aggiudicate: 28,4% secondo gli ultimi dati disponibili concernenti i bandi pubblicati nel 2007, circa 4 punti in più rispetto al 2006 (24,7%), ma con punte del 60 e 70%, suscitando molte perplessità, affermano all'OICE, sulla qualità della progettazione.

"Il consolidamento della crescita che si è verificata negli ultimi mesi - ha dichiarato il presidente OICE Nicola Greco - è sicuramente positivo. Siamo tuttavia preoccupati per la recente notizia che verrebbe ritirato dal Ministero delle Infrastrutture il regolamento del Codice dei contratti pubblici, di cui si attendeva la pubblicazione nella gazzetta ufficiale. Se sarà confermato il ritiro, avremo un nuovo elemento di incertezza. Il provvedimento avrebbe dovuto mettere a disposizione le norme di dettaglio necessarie all'applicazione di importanti istituti quali, ad esempio, il dialogo competitivo e l'appalto integrato nella sua nuova formulazione. Se a ciò si aggiunge - ha continuato Greco - che la Commissione europea ha aperto una procedura di infrazione sul Codice, i mesi che ci aspettano vedranno certamente nuove modifiche al Codice stesso e, conseguentemente, nuovi ritardi per il regolamento, con ripercussioni sull'andamento del mercato. Il nostro auspicio - ha concluso il Presidente - è che il nuovo Governo possa rapidamente porre mano alla situazione di caos normativo che potrebbe determinarsi, rilanciare gli investimenti nel settore e puntare sulla qualità della progettazione, che è determinante per il rispetto di tempi e costi delle opere pubbliche, promuovendo procedure d'appalto centrate sul merito tecnico del progettista e sul livello della sua offerta con un'enfasi meno accentuata sul prezzo."

L'analisi della domanda espressa nel





primo trimestre del 2008 dalle diverse stazioni appaltanti mostra una maggiore attività delle amministrazioni dello Stato rispetto ai livelli registrati nello scorso anno con 27 gare per 51,6 milioni di euro (+314,9% in valore e -6,9% in numero). In crescita anche le amministrazioni regionali (+26,9% in valore e -59,4% in numero), le aziende sanitarie e ospedaliere (+23,2% in valore e +7,1% in numero), le università e gli enti di ricerca (+47,1% in valore e -9,4% in numero), gli IACP (+152,7% in valore e +34,8% in numero), le società concessionarie e i privati sovvenzionati (+73,4% in valore e -38,7% in numero).

In decrescita, invece, la domanda delle amministrazioni comunali che pubblicano 795 gare per un importo complessivo di 45,5 milioni di euro: rispetto all'anno precedente si registrano flessioni del 25,8% in numero e del 7,3% in valore. In diminuzione anche i consorzi di comuni e le comunità montane (-33,0% in valore e -58,3% in

numero) e le amministrazioni provinciali (-38,9% in valore e -31,4% in numero).

A livello europeo l'incidenza del nostro Paese sul mercato della domanda di servizi di ingegneria continua ad attestarsi su quote del tutto modeste: 4,5% nell'intero anno 2004, 4,1% nel 2005, 3,3% nel 2006, 3,1% nel 2007 e 3,7% nel primo trimestre 2008, risultando di gran lunga inferiore rispetto alle quote detenute dalle nazioni di paragonabile rilevanza economica (Francia 33,9%, Spagna 13,5%, Germania 8,7%, Gran Bretagna 7,1%) e di una di quelle recentemente entrata a far parte dell'Unione (Polonia 6,9%).

Tornando al mercato italiano, la domanda indiretta di servizi di ingegneria che si esprime attraverso le gare di progettazione e costruzione risulta in flessione: nei primi tre mesi dell'anno sono state indette 241 gare per un importo accertato di 1.322,7 milioni di euro. Rispetto allo stesso periodo del 2007 si registrano flessio-

ni del 9,7% in valore e del 14,8% in numero.

In particolare nel primo trimestre risultano bandite:

40 gare di project financing (ex artt. 37 bis e quater L. 109/94) per un importo di 214,7 milioni di euro. Su base annuale si rilevano un incremento del 21,2% in numero delle gare e una flessione del 37,9% in valore;

48 gare per concessioni di costruzione e gestione ex art. 19 L.109/94 per un importo di 483,9 milioni di euro. Rispetto al primo trimestre del 2007 si osservano incrementi del 9,1% in numero delle gare e del 180,7% in valore;

133 gare per appalti integrati (-25,3% rispetto al 2007) per un valore di 555,6 milioni di euro (-1,6%);

20 gare di appalto concorso (-28,6%) per un valore accertato di 68,5 milioni di euro (-82,1%);

nessuna gara di general contracting è stata bandita nello scorso trimestre e nei primi tre mesi del 2007.

